

Ciao, finalmente!

Nei primi giorni di scuola, proponiamo attività che facciano sentire i bambini a proprio agio. In qualunque situazione ci troviamo a lavorare, è importante creare un clima positivo e disteso confortandoli rispetto ai tempi del tornare tutti insieme in normalità.

di **Angela Maltoni** 24 luglio 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- fare conoscenza o ritrovarsi in un clima favorevole;
- ascoltare e condividere esperienze personali;
- creare o ricreare routine;
- coinvolgere la totalità dei linguaggi (orale, scritto, iconico, gestuale).



ATTIVITÀ

1. Dove eravamo rimasti?
2. Siamo fatti di tanti colori

PRIMA di cominciare...

L'obiettivo dei primi giorni di scuola è: **FARE GRUPPO**.

Le **attività** devono essere calibrate sui bisogni dei bambini:

- stabilire o riappropriarsi di legami e relazioni;
- riconoscere la propria identità in relazione con gli altri;
- essere parte attiva in un gruppo di pari.

Prevediamo **spazi diversi** dove svolgere le attività: la palestra, il cortile, il giardino della scuola o un giardino pubblico vicino.

Ecco qualche libro per accompagnare i primi giorni, oltre a quelli collegati alle attività proposte:

- Nicoletta Costa, *L'alfabeto della scuola*, Emme Edizioni.
- Corinne Albaut, Claude Lapointe, *Filastrocche per andare a scuola*, Motta Junior.
- Anna Sarfatti, *W la scuola. Alé Alé*, Giunti Junior.

ATTIVITÀ 1

Dove eravamo rimasti?

Prepariamo lo spazio con cura e attenzione, recuperiamo i lavori e i disegni dell'anno scolastico precedente e, se possibile qualche fotografia delle attività svolte.

Partiamo da qui per le nostre conversazioni: dove eravamo rimasti?

Chiediamo ai bambini cosa pensano della scuola attraverso una parola chiave per loro significativa. Disegniamo su un cartoncino una spirale al cui interno scriviamo queste parole: è un modo per riflettere sul senso e il valore della scuola.

Nei primi giorni è importante lavorare sull'identità personale per arrivare a quella collettiva. Partiamo dal nome e costruiamo insieme una filastrocca che possa rappresentare ogni bambino: un momento giocoso per ritrovarsi.

Filastrocca della 2^A

Ad Asia piace tanto leggere

E conosce tutte le lettere

A Byron che ha un bel ciuffetto

Piace giocare a calcetto

Cristel è piccolina

Una bambina assai carina

Isaì ama andare all'acquario

Da grande farà il veterinario?

Martina viene dall'Albania

Il paese più bello che ci sia!

Matilde porta gli occhialini

Per leggere bene i giornalini

Sebastian che è l'ultimo arrivato

È già da tutti molto amato!

Youssef porta corti i capelli

Che sono proprio belli!

Questi della 2^A sono i bambini

Tutti simpatici e birichini!!!!

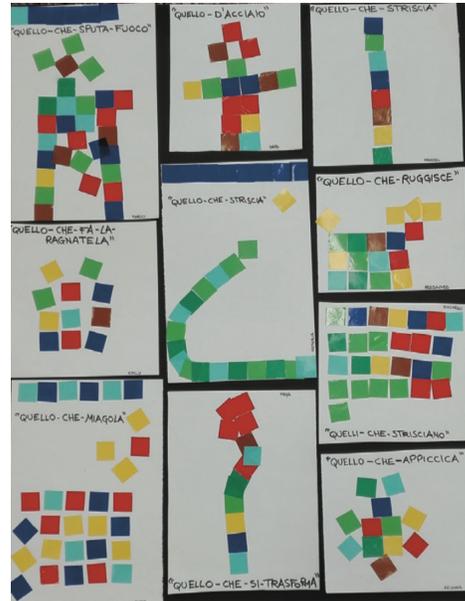
I bambini e le bambine della Scuola Ferrero, Genova

ATTIVITÀ 2

Siamo fatti di tanti colori

Sempre in tema di identità, chiediamo ai bambini di rappresentarsi in maniera astratta. Su quadratini colorati di carta o cartoncino, chiediamo a ognuno di realizzare il proprio ritratto.

Con questi “capolavori” possiamo realizzare un cartellone della classe.



Leggiamo!

Proponiamo la lettura dell'albo illustrato *Pezzettino* di Leo Lionni, edito da Babalibri. Il protagonista è un quadratino arancione in cerca della propria identità. È talmente piccolino in confronto ai suoi amici che si convince di essere un pezzetto di qualcun altro. Comincia così una ricerca che alla fine lo porterà a esclamare al colmo della felicità: “Io sono me stesso!”.